

ESAME DI STATO 2023

Le seconde prove negli IP:
Punti di attenzione dei QDR per la stesura delle prove

16 maggio 2023

A cura di Maria Grazia Demaria

Normativa generale IP

- D.Lgs. 61/17 (Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale)
- D.I. 24 maggio 2018, n. 92 (Regolamento)
- Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale (adottate con decreto 23 agosto 2019, n. 766)

Normativa esami di Stato

- D.Lgs. 62/17 (Valutazione primo ciclo ed Esami di Stato)
- D.M. 15 giugno 2022, n. 164 (Quadri e griglie seconda prova IP)
- Nota 19 settembre 2022, n. 23988 (Nota sul D.M. 164/22)
- D.M. 25 gennaio 2023, n. 11 (discipline affidate a comm. interni e esterni)
- O.M. 45/23 (Esame di Stato conclusivo del II ciclo a.s. 2022-23)

Gli 11 indirizzi

- IP11 - Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane
- IP12 - Pesca commerciale e produzioni ittiche
- IP13 - Industria e artigianato per il Made in Italy
- IP14 - Manutenzione e assistenza tecnica
- IP15 - Gestione delle acque e risanamento ambientale
- IP16 - Servizi commerciali
- IP17 - Enogastronomia e ospitalità alberghiera
- IP18 - Servizi culturali e dello spettacolo
- IP19 - Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
- IP20 - Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
- IP21 - Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico

Seconda prova: aspetti generali (1)

art. 17 - O.M. 45/23

- Data: giovedì **22 giugno 2023**
- Durata limite: fissata dai Quadri di riferimento di cui al D.M. 164/22

art. 20 - O.M. 45/23

- La seconda prova è **un'unica prova integrata**, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:
 - a. la **tipologia** della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo;
 - b. il/i **nucleo/i tematico/i fondamentale/i** d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Seconda prova: aspetti generali (2)

art. 20 - O.M. 45/23

- Le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al **codice ATECO**
- La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, **martedì 20 giugno - ore 8.30**
- Le commissioni elaborano **entro mercoledì 21 giugno tre** proposte di traccia.
- Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.
- Prove redatte per singole classi o per classi parallele.

La prova deve essere formulata nel rispetto assoluto della tipologia e dei nuclei fondanti le competenze indicate dal Ministero e deve declinare le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituto per le classi assegnate alla commissione/i.

Si ricorda che la prova è destinata agli studenti che abbiamo accompagnato nel percorso e di cui conosciamo esperienze e progetti realizzati - UdA svolte, PCTO, rapporti con il territorio, visite a strutture....- che sono presentati alla commissione nel documento del 15 maggio.

Caratteristiche generali della prova:

Dovendo valutare lo sviluppo di competenze (esito del percorso formativo), le prove dovrebbero essere strutturate come prove autentiche che consentano alla commissione di entrare in possesso di elementi coerenti alla valutazione degli obiettivi, pertanto può essere utile:

- porre il candidato di fronte ad una situazione-problema reale o realistica
- indicare un possibile destinatario del lavoro o chiedere al candidato che individui i possibili destinatari del suo lavoro
- prevedere la possibilità che la prova sia svolta secondo linee di sviluppo diverse - escludendo la sola riproposizione di saperi e procedure obbligate.
- permettere al candidato di dimostrare che è in grado di fronteggiare situazioni non ben conosciute facendo ricorso ai saperi e abilità acquisite (IV livello QNQ)
- coinvolgere saperi e abilità acquisite lungo tutto il percorso scolastico, derivanti dai diversi insegnamenti dell'asse professionale ed essere aperto ai contributi degli altri assi culturali.

FASE PRELIMINARE

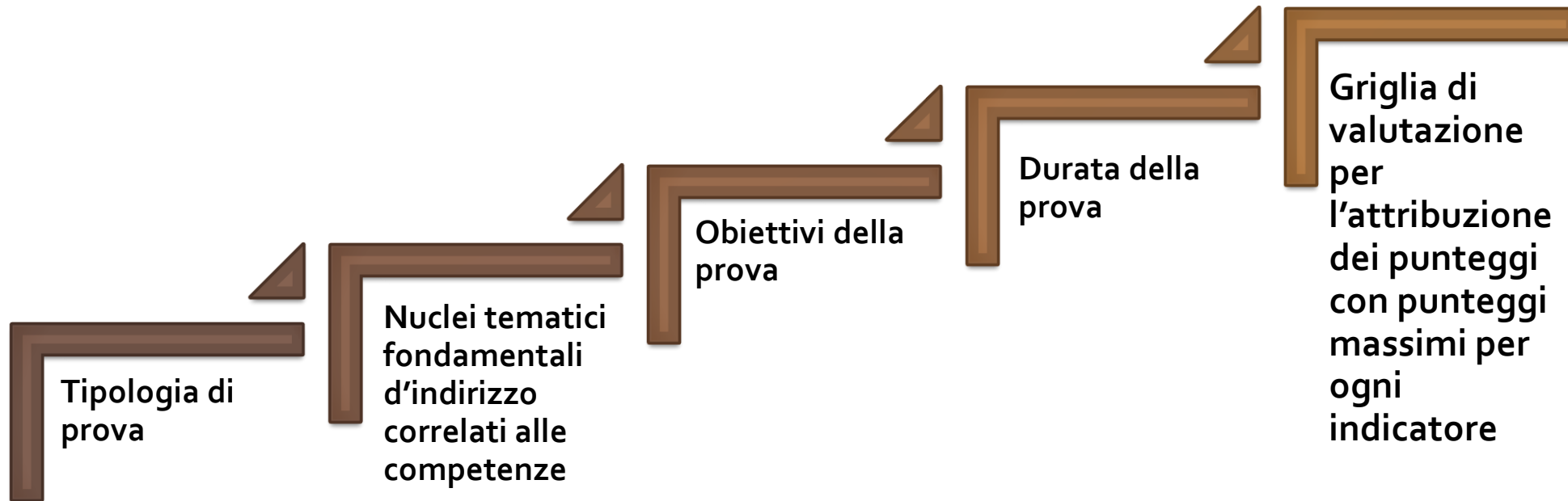
Correlare le competenze in esito dal percorso con i nuclei fondanti e gli insegnamenti coinvolti (sia area professionale che area Base)

| Competenza 1 | |
|-----------------------------|----|
| Nucleo/i fondante/i | |
| Insegnamenti di riferimento | di |
| | |
| | |

Approfondimento

- Riferimenti all'area delle competenze generali.
- Riferimenti alle competenze per l'apprendimento permanente.

I quadri di riferimento consegnano ai docenti



LE TIPOLOGIE DI PROVA

TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.

si chiede allo studente di

- Redigere** una relazione professionale
- Analizzare** documenti, tabelle e dati

Individuare un tema coerente con l'obiettivo individuato ma anche con il percorso realizzato dagli studenti



TIPOLOGIA B

**Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo
riguardante l'area professionale (caso aziendale/ caso professionale)**

si chiede allo studente di

- Analizzare**
- individuare soluzioni**

a **problemi concreti** riguardanti l'area professionale

La costruzione di casi ha regole precise e richiede che i ragazzi siano stati abituati a questa tipologia di prova.

Il caso può essere proposto con alcune specifiche a scelta del candidato che consentiranno di valutare la coerenza tra situazione e modalità di soluzione proposta.

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

si chiede allo studente di
individuare
predisporre o descrivere

le fasi e le modalità di realizzazione di un servizio





TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

si chiede allo studente di

- **elaborare** un progetto finalizzato all'innovazione della filiera e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali

| TIPOLOGIA | DESCRIZIONE - SCALETTA DELLA PROVA | INSEGNAMENTI COINVOLTI | MATERIALI DA PREDISPORRE |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|-----------------------------|
| A-Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati. | | | |
| B-Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/ caso professionale) | | | |
| C-Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio | Dati un servizio completamente o parzialmente descritto declinare, descrivere, ordinare le fasi che dalla ideazione portano alla realizzazione operativa. | | |
| D-Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore | Inquadramento (definire o dichiarare a scelta del candidato gli elementi di: Contesto, Target, Luogo, Servizio da promuovere) Piano promozionale avendo un budget | | |

**Nella
predisposizione
della prova è
necessario
porre la dovuta
attenzione a:**

Redazione del testo:

Linguaggio utilizzato comprensibile agli studenti

Utilizzo di frasi brevi che non presentino troppi incisi

Coerenza delle richieste alla tipologia proposta: utilizzo dei corretti verbi di azione e chiarezza delle consegne.

Attenzione ai margini di autonomia lasciati agli studenti (dati a scelta) e completezza delle informazioni esplicite.

Definizione dei tempi coerenti alla complessità e al grado di difficoltà

Pragmaticamente rapporto di tempo di svolgimento 1 a In relazione all'esperienza

Indicazione dei materiali utilizzabili durante la prova in tempo utile (all'albo almeno il giorno prima e con comunicazione il giorno del primo scritto).

Coerenza delle richieste della prova alla distribuzione dei punteggi proposti nella griglia di valutazione

| Indirizzi | Nuclei tematici di riferimento |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| IP11 - Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane | 7 di cui 1 fisso |
| IP12 - Pesca commerciale e produzioni ittiche | 5 |
| IP13 - Industria e artigianato per il Made in Italy | 10 |
| IP14 - Manutenzione e assistenza tecnica | 4 |
| IP15 - Gestione delle acque e risanamento ambientale | 8 |
| IP16 - Servizi commerciali | 7 |
| IP17 - Enogastronomia e ospitalità alberghiera | 8 |
| IP18 - Servizi culturali e dello spettacolo | 8 |
| IP19 - Servizi per la sanità e l'assistenza sociale | 8 |
| IP20 - Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico | 4 |
| IP21 - Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico | 8 |

LA VALUTAZIONE DELLA PROVA

La valutazione delle prove



Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi



Indicatori correlati agli obiettivi della prova



Punteggi massimi attribuibili per ogni indicatore

Obiettivi e griglie di valutazione

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

- **Obiettivi della prova e Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

Gli obiettivi della prova sono declinati all'interno dei quadri di riferimento e sono diversamente correlati alla griglia di valutazione

La prova deve essere predisposta in modo da consentire di verificare gli obiettivi indicati in quanto correlati alla griglia di valutazione.

Obiettivi della prova SSAS

- Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo
- Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa
- Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento
- Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone
- Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali
- Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati

Obiettivi della prova MAT

- Comprendere gli schemi di impianti o sistemi del settore di riferimento
- Definire e/o applicare le corrette procedure di installazione, manutenzione e/o collaudo e verifica
- Pianificare l'intervento e redigere la documentazione tecnica ed economica relativa all'operazione svolta
- Scegliere e/o utilizzare strumenti ed attrezzature generiche e specifiche utili al controllo, alla manutenzione e alla diagnosi del sistema/componente/problema oggetto della prova
- applicare la normativa sulla sicurezza in ogni fase dell'attività svolta anche in riferimento all'impatto ambientale
- utilizzare il lessico specifico del settore

Servizi commerciali obiettivi della prova

- a Utilizzare i dati, le informazioni e/o le tabelle e i grafici, per redigere documenti, report e/o progetti
- b Collegare le conoscenze e le abilità acquisite, motivando le scelte operate secondo una sequenza logico operativa
- c Formulare proposte e soluzioni per l'organizzazione e la gestione aziendale anche utilizzando strumenti di comunicazione integrata
- d Utilizzare il lessico appropriato nel contesto di riferimento e argomentare le soluzioni proposte

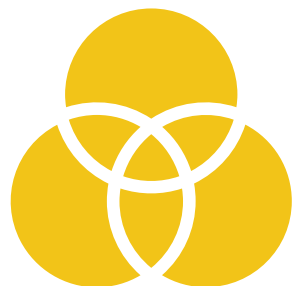
| Servizi commerciali | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia | 3 |
| utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità | 7 |
| Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo | 7 |
| Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione | 3 |

| MAT | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione | 4 |
| Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. | 4 |
| Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova. | 5 |
| Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova | 7 |

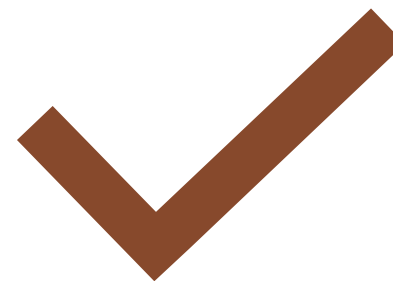
| IP19 - Servizi per la sanità e l'assistenza sociale | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Griglia di valutazione | |
| Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale | 4 |
| Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente con quanto richiesto dalla tipologia di prova | 3 |
| Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova | 5 |
| Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato | 8 |

| PUNTI | INDICATORI | DECLINAZIONE DESCRITTORI | PUNTI |
|-------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|-------|
| 4 | Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale | | |
| 3 | Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente con quanto richiesto dalla tipologia di prova | | |
| 5 | Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova | | |
| 8 | Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato | | |

La declinazione dei descrittori



Generica adattabile a qualunque tipo di prova basata sull'utilizzo degli aggettivi (sufficiente, mancante, adeguato)



Specifica ritagliata sul contenuto della prova

Predisposizione della prova (1)

Prestare particolare attenzione

- alla **tipologia di prova**
- al/i **nucleo/i tematico/i fondamentale/i**
- alla scelta di **richieste/quesiti/fasi**, in funzione di tipologia e nucleo/i
- alla **declinazione degli indicatori**, in funzione di tipologia e nucleo/i e dei quesiti proposti
- alla **struttura e al linguaggio** utilizzati
- ai **tempi di svolgimento attesi**

NOTA: fare riferimento anche agli obiettivi della prova

Predisposizione della prova (2)

La traccia sarà predisposta in modo da proporre

- temi,
- situazioni problematiche,
- progetti ecc.

che consentano, in modo integrato, di accertare

- le conoscenze,
- le abilità,
- le competenze attese

in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.



Il documento del consiglio di classe

D.Lgs. 62/2017 art. 17

1. Il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che esplicita:

i **contenuti**, i **metodi**, i **mezzi**, **gli spazi** e i **tempi** del percorso formativo ,

nonché

i **criteri**, **gli strumenti di valutazione** adottati e

gli obiettivi raggiunti.

La commissione tiene conto di detto documento nell'espletamento dei lavori (in particolare nella predisposizione seconda prova e nella gestione del colloquio)

Il nuovo ordinamento dei professionali porta necessariamente a rivedere il documento del consiglio di classe tenendo presente che:

Gli **obiettivi didattici sono espressi in termini di competenze** previste nell'allegato 2 al decreto 24 maggio 2018 e declinate nelle linee guida in termini di competenze intermedie, abilità, conoscenze ma anche assi culturali coinvolti e raccordi eventuali con le competenze delle aree generali.

Il modello didattico previsto dal d. lvs 61/2017 è improntato al **principio della personalizzazione educativa** volta a consentire a ciascuna studentessa e ciascuno studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente.

Ai fini della personalizzazione ciascun consiglio di classe ha predisposto e aggiornato durante l'intero percorso scolastico il PFI.

Il PFI consente di evidenziare i saperi e le competenze acquisite da ciascuna studentessa e da ciascuno studente, anche in modo non formale e informale che trovano riscontro nelle diverse aree del curriculum dello studente.

Considerato che le discipline non sono più previste ma sono previsti insegnamenti funzionali allo sviluppo delle competenze i **contenuti**, i **metodi**, i **mezzi**, **gli spazi** e i **tempi** del percorso formativo non possono essere espressi in una articolazione disciplinare ma in funzione della progettazione per competenze attraverso la predisposizione e lo sviluppo di Unità di apprendimento (UdA) prevalentemente pluridisciplinari

Allo stesso modo i **criteri**, **gli strumenti di valutazione** adottati devono essere correlati agli obiettivi da valutare (non posso misurare lo sviluppo di competenze pluridisciplinari con strumenti di misurazione dell'acquisizione di conoscenze disciplinari).